

# IVG

## Decreto Natale, mazzata per gli artigiani: “Risorse adeguate per compensare l’impatto sulle restrizioni”

di **Redazione**

19 Dicembre 2020 - 14:31



“Il decreto legge del governo condiziona pesantemente l’attività di 7.148 imprese artigiane con 18.814 addetti che, proprio durante le festività natalizie, realizzano gran parte del loro fatturato. Comprendiamo l’esigenza di dare priorità alle misure di contenimento del contagio ma auspichiamo che l’esecutivo metta in campo le risorse adeguate per compensare l’impatto delle disposizioni su tutti i settori”.

Questo il commento del presidente di Confartigianato Liguria Giancarlo Grasso che esprime preoccupazione per gli effetti del decreto su artigiani e piccoli imprenditori.

“Tra i settori che risentiranno maggiormente delle restrizioni - sottolinea - vi è quello dell’alimentazione in cui operano in Liguria 3.039 imprese artigiane che danno lavoro a oltre 10.600 addetti e che, dopo le perdite registrate durante il lockdown a Pasqua, ora subiscono un duro colpo. Tra le più penalizzate le 573 pasticcerie e gelaterie costrette alla chiusura prolungata insieme alle attività di ristorazione”.

Il presidente di Confartigianato Liguria auspica che i ristori previsti dal governo “siano realmente adeguati a compensare le perdite subite dalle imprese, sia dal punto di vista della quantità delle risorse messe in campo, sia nel tenere conto di tutte le attività collegate a quelle soggette a chiusura”.

Le nostre imprese hanno bisogno di certezze e di chiarezza” e, a tale proposito, Grasso giudica “incomprensibile la discriminazione nelle disposizioni applicate alle attività di

---

estetica e di acconciatura: obbligati alla chiusura le prime, aperte le seconde” conclude.